

Il convegno, organizzato in occasione del millenario della data di fondazione dell'eremo di Camaldoli (tradizionalmente fissata fin dal Medioevo al 1012, benché la critica abbia dimostrato che essa va posticipata di qualche anno) intende proporre un bilancio degli studi recenti su Camaldoli nel Medioevo, chiamando a confrontarsi su questo tema più di venti studiosi, italiani ed esteri, che se ne sono occupati negli ultimi decenni. Il convegno non pretende coprire in modo esaustivo tutti i possibili ambiti di ricerca e molto rimane ancora da fare quanto a edizione, catalogazione e repertoriatura di fonti, analisi e interpretazione; tuttavia, in occasione di una data così densa di memoria storica come un millenario, pare opportuno segnare un punto fermo sulla situazione attuale, che sia anche occasione di incontro, di discussioni e di riflessione critica tra i migliori specialisti di questo settore di studi. Ognuno di essi è chiamato a dare il suo contributo senza preclusione di tagli e di metodi, comunicando i risultati degli studi già fatti e in corso, e le prospettive di ricerca future, augurandoci che questo incontro diventi anche lo stimolo a promuovere nuove iniziative di studio.

Sono previste cinque sessioni di studio, dedicate alle origini di Camaldoli e del suo ordine nel contesto del monachesimo coevo, alla diffusione dei Camaldolesi o dell'ordine in Italia, e infine al rapporto specifico dei Camaldolesi con il libro e con la produzione scritta, in particolare letteraria.

In questa sede si è scelto di lasciare ampio spazio al Quattrocento, per cercare di mettere meglio in luce i rapporti complessi, recentemente rivisitati dagli studiosi, fra alcune figure di spicco dell'ordine (in primo luogo il priore generale Ambrogio Traversari) e la cultura umanistica, nella speranza di contribuire a riesaminare il significato dell'appartenenza camaldolese per tali personaggi e per le loro pratiche culturali. Si è preferito invece ridurre il numero degli interventi sulle origini di Camaldoli e dell'ordine perché questa parte è senz'altro la meglio studiata della storia camaldolese, anche per motivi spesso indipendenti dallo sviluppo posteriore dell'ordine camaldolese.

Il convegno si inserisce in un insieme di iniziative scientifiche coordinate da vari enti di ricerca nazionali, tra le quali l'edizione dei documenti relativi al processo del 1216-1220 tra i Camaldolesi e il vescovo di Arezzo (a c. di C. Caby), l'edizione delle costituzioni duecentesche del priore Martino III di Camaldoli (a c. di P. Licciardello), la regestazione dei Summaria seicenteschi del Baroncini dell'archivio di Camaldoli (a c. di U. Fossa), la realizzazione di una banca dati sui manoscritti camaldolesi medievali (Biblioteca Virtuale Camaldolese, a c. di G. Pomaro) e la Bibliografia degli scrittori camaldolesi dei sec. XI-XVI (a c. di E. Guerrieri).

ENTI PROMOTORI

Comitato Promotore del Millenario

Congregazione Camaldolese dell'Ordine di San Benedetto
 Congregazione degli Eremiti Camaldolesi di Monte Corona
 Unione dei Monasteri delle Benedettine Camaldolesi
 Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro
 Regione Toscana
 Provincia di Arezzo
 Comune di Poppi
 Soprintendenza BAPPSAE per la Provincia di Arezzo
 Corpo Forestale dello Stato
 Unione dei Comuni Montani del Casentino
 Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna
 Società Internazionale per lo Studio del Medio Evo Latino

Unitamente a

Memoria Ecclesiae - Centro di studi e documentazione sulla Storia religiosa in Toscana

PATROCINATO DA



Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali



Pontificia Commissione
 per i beni culturali della Chiesa

CON IL SOSTEGNO DI

fondazione
 Giuseppe e Adele
BARACCHI



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

Unione dei Comuni Montani del Casentino



CAMALDOLI E L'ORDINE CAMALDOLESE DALLE ORIGINI ALLA FINE DEL XV SECOLO

CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI
 IN OCCASIONE DEL MILLENNARIO DI CAMALDOLI



Cécile Caby (Université de Nice – Sophia-Antipolis)
Pierluigi Licciardello (Università degli Studi di Firenze)

MONASTERO DI CAMALDOLI
giovedì 31 maggio - sabato 2 giugno 2012

GIOVEDÌ 31 MAGGIO

ORE 9.30-13.00

SALUTI

- P. D. ALESSANDRO BARBAN
Priore Generale della Congregazione Camaldolese O.S.B.
- S. EM. ZA CARD. RAFFAELE FARINA
Archivista e Bibliotecario di S. R. C.
- S. E. MONS. RICCARDO FONTANA
Arcivescovo della diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro
- DOTT.SSA CRISTINA SCALETTI
Assessore alla Cultura della Regione Toscana
- Introduzione dei curatori del convegno

C. CABY - P. LICCIARDELLO
Camaldoli e l'ordine camaldolese dalle origini alla fine del XV secolo: *status quaestionis* e problematiche storiografiche

PRIMA SESSIONE

NASCITA E SVILUPPO DELLA RELIGIO CAMALDULENSIS EREMI SIVE FONTISBONI CENOBII NEL CONTESTO MONASTICO MEDIEVALE

NICOLANGELO D'ACUNTO

Monachesimo camaldolese e "monachesimo riformato" nel secolo XI

JEAN-PIERRE DELUMEAU

I Camaldolesi e l'ambiente aretino, dalla nascita agli ultimi decenni del secolo XII

FRANCESCO SALVESTRINI

Recipiantur in choro... qualiter benigne et caritative tractantur. La lunga consuetudine delle relazioni fra Camaldolesi e Vallombrosani

ANNA BENVENUTI

I monasteri camaldolesi femminili nel medioevo

ORE 15.00-18.30

SECONDA SESSIONE

LA PRESENZA DEI CAMALDOLESI IN ITALIA: ALCUNI SAGGI DA AREZZO ALLA TOSCANA

GIAMPAOLO FRANCESCONI

La costruzione di uno spazio monastico eccentrico. Camaldoli fra pratiche sociali conservative e poteri signorili (secoli XI-XIII)

ANDREA BARLUCCHI

Camaldoli nell'economia casentinese del Trecento

UGO FOSSA

L'espansione camaldolese in Toscana (secoli XI-XIII)

MAURO RONZANI

Una presenza in città precoce e diffusa: i monasteri camaldolesi pisani dalle origini all'inizio del secolo XV

VENERDÌ 1 GIUGNO

ORE 9.00-13.00

L'ESPANSIONE CAMALDOLESE FUORI DALLA TOSCANA

MAURO SANNA

La presenza camaldolese in Sardegna

ETTORE BALDETTI

La riforma romualdino-camaldolese in area marchigiana

DOMENICO CERAMI E PAOLA FOSCHI

Gli insediamenti camaldolesi in Emilia e Romagna

ANDREA CZORTEK

Presenze camaldolesi nell'Umbria medievale (secoli XII-XIII)

GIUSEPPE VEDOVATO

L'espansione camaldolese nel Veneto

ORE 15.00-18.30

TERZA SESSIONE

LIBRI, SCRITTURA E LETTERATURA DEI CAMALDOLESI

L'ETÀ MEDIEVALE

GABRIELLA POMARO

Lo scriptorium camaldolese nei secoli XI e XII

PIERLUIGI LICCIARDELLO

Caratteri della letteratura camaldolese medievale (secoli XI-XIV)

GIACOMO BAROFFIO

La liturgia in canto nelle comunità camaldolesi (testimonianze tra XI e XV secolo)

MARIA ALESSANDRA BILOTTA

Le miniature del Catastico di S. Mattia di Murano

ORGANIZZAZIONE DEL CONVEGNO

Coordinatori

Cécile Caby - Pierluigi Licciardello

Segreteria del convegno

Maria Grazia Gori

convegni.millenario@camaldoli.it

Prenotazioni

SEGRETERIA FORESTERIA DI CAMALDOLI

Tel. 0575 556013

foresteria@camaldoli.it

www.camaldolimillenario.it



SABATO 2 GIUGNO

ORE 9.00-13.00

FRA UMANESIMO E OSSERVANZA (PARTE I)

SIMONA IARIA

Aspetti filologici, biografici e storici nell'*Hodoeporicon* di Ambrogio Traversari

DANIELA DELCORNO-BRANCA

Agostino di Portico discepolo di Traversari fra eremo e cura monialium.

WILLIAM HYLAND

John-Jerome of Prague at the Council of Basel: Varieties of Reform Discourse

ANGELO CATTANEO

Il mappamondo di Fra Mauro e l'ordine camaldolese, tra Venezia, Lisbona e Firenze (1430-1494)

ORE 15.00-18.00

FRA UMANESIMO E OSSERVANZA (PARTE II)

CÉCILE CABY

Pratiche umanistiche e riforma monastica: gli epistolari camaldolesi nel Quattrocento

ELISABETTA GUERRIERI

Sulle epistole di Pietro Dolfin

PIERO SCAPECCHI

Dal manoscritto allo stampato nelle biblioteche camaldolesi

STEFANO DALL'AGLIO

Savonarola e i Camaldolesi. Convergenze e contrasti tra religione e politica

ANDRÉ VAUCHEZ

Conclusioni

COMITATO SCIENTIFICO

Anna Benvenuti

Cécile Caby

Giovanni Cherubini

Roberto Fornaciari osb cam

Ugo Fossa osb cam

Pierluigi Licciardello

Agostino Paravicini Bagliani

Gabriella Pomaro

Francesco Santi